



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)**



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"DON DEODATO MELONI"**

**SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI SOCIALI - ODONTOTECNICO**

**ORISTANO**



**I.I.S. MELONI**  
Meloni

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V SEZ. A CORSO AGRARIO**

**Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**

**REDATTO IL 11. 05. 2018**

**(in ottemperanza dell'art. 6 dell'O. M. n. 350 del 02. 05. 2018)**

**ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Nuraxinieddu è intitolato a Don Deodato Meloni, un nobile vissuto a Santu Lussurgiu a cavallo tra fine Ottocento e il primo Novecento. Nato nel 1877 da una famiglia benestante, studiò prima nel paese, successivamente a Cagliari, a Napoli e, infine, a Pisa dove conseguì la laurea in Scienze Agrarie. Terminati gli studi, si dedicò alla viticoltura e alla zootecnia presso l'azienda del padre, Don Niccolò, grande imprenditore agricolo. La sua passione erano però i cavalli e in questo settore assunse incarichi anche a livello internazionale. La tenuta di Don Deodato Meloni fu sempre all'avanguardia nell'allevamento bovino ed equino. Dopo la sua morte, la sorella Francesca fece registrare l'atto di donazione dell'azienda agraria di Banzos, presso Santu Lussurgiu, della superficie di circa 32 ettari, allo scopo di far sorgere nel territorio "un podere idoneo alla preparazione professionale agricola dei giovani". La Scuola Agraria di Banzos iniziò la sua attività come Scuola di Avviamento agrario e, successivamente, come Istituto Superiore negli anni Settanta, sede staccata dell'Istituto Agrario "Sante Cettolini" di Cagliari. Nei primi anni Settanta prese l'avvio anche la nuova sede a Nuraxinieddu, in località Palloni, che diventò Istituto autonomo nell'anno scolastico 1977- 78. Nel 2002 si costituì il corso per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione che, dal primo settembre del 2014, con l'accorpamento dell'Istituto Professionale "Galileo Galilei", si è arricchito dei corsi "Operatore e Tecnico per i Servizi Sociali" e "Odontotecnico", con sede in viale Diaz, ad Oristano. Si realizza così la formazione di un unico polo professionale nella città. Attualmente, le classi dell'Alberghiero sono distribuite su tre sedi. La sede centrale di Nuraxinieddu è situata all'interno di una vasta area di circa otto ettari, all'interno della quale ci sono gli uffici, le classi, i campi sportivi, la palestra, le serre, una discreta superficie dedicata alle colture aziendali e un frantoio appena ultimato. A disposizione degli studenti sono presenti un laboratorio di matematica e informatica, l'aula magna, la biblioteca e un laboratorio di ricevimento.

Nell'Istituto, inoltre, è presente il convitto che ospita circa 96 allievi provenienti dalle diverse province sarde. I convittori dispongono di una mensa, di una sala ricreativa e di ampie sale adibite allo studio individuale, il personale educativo che vi opera è costantemente presente e supporta gli alunni durante tutte le attività che si svolgono in orario extra scolastico. Al convitto sono annessi l'infermeria e la lavanderia, gestite da personale addetto. Tutti gli alunni dell'Istituto possono usufruire della mensa se impegnati per attività didattiche in orario pomeridiano. Parte delle classi del corso per i servizi alberghieri e della ristorazione sono ubicate nella sede di Oristano, in Viale Diaz, mentre le lezioni di pratica e cucina si svolgono presso i locali di via Carducci. La sede di via Carducci (in fase di ristrutturazione) dispone anche di laboratori di informatica, ricevimento, sala, bar, cucina e pasticceria, debitamente attrezzati per le attività pratiche di tutti gli studenti dei corsi interessati e per le simulazioni aziendali. Gli allievi dell'indirizzo alberghiero, durante il biennio comune, acquisiscono una visione globale dei tre settori: sala, cucina e ricevimento; al terzo anno scelgono la specializzazione definitiva. Durante il terzo, quarto e quinto anno è prevista la partecipazione a stage formativi presso aziende del settore turistico alberghiero di ottimo livello. A conclusione del percorso di studi, gli alunni dovranno aver conseguito gli obiettivi educativi e formativi fondamentali per ogni tipo di scuola secondaria superiore e gli obiettivi professionali specifici, possedere conoscenze culturali, tecniche e organizzative e una disposizione professionale rispetto all'intero settore di specializzazione.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: Professor Gian Domenico Demuro

DOCENZA	DISCIPLINE	ORE SETT.	QUALIFICA
Cherchi Luisa*	Religione	1	Doc. Tempo. Det.
Piu Maria Antonia	Lingua e Letteratura Italiana	4	Doc. Tempo. Ind.
Piu Maria Antonia	Storia	2	Doc. Tempo. Ind.
Carboni Francesca*	Lingua Inglese	3	Doc. Tempo. Ind.
Sechi Piergiuseppe*	Matematica	3	Doc. Tempo. Ind.
Puliga Graziano*	Valorizzazione attività produttive leg.	6	Doc. Tempo. Ind.
Deledda M. Teresa -compresenza-	Valorizzazione attività produttive leg. Economia Agraria Sviluppo Terr.	2 2	Doc. Tempo. Ind.
Ardu Giovanna	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	3	Doc. Tempo. Ind.
Loddo Giovanni -compresenza-	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	2	Doc. Tempo. Ind.
Serusi Roberto	Economia Agraria Sviluppo Terr. Agronomia territoriale-Ecosistemi for.	6 2	Doc. Tempo. Ind.
Botta Marco*	Scienze Motorie e Sportive	2	Doc. Tempo. Ind.

\*Stabilità della docenza nel triennio.

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro, docente Tutor: Prof. Graziano Puliga.

## COMMISSARI INTERNI

DOCENTI	DISCIPLINE
Puliga Graziano	Valorizzazione attività produttive leg.
Ardu Giovanna	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura
Sechi Piergiuseppe	Matematica

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A risulta costituita da ventiquattro alunni regolarmente iscritti (venti maschi e quattro femmine) di cui sei ripetenti, provenienti rispettivamente tre dalla sezione B e tre dalla sezione A. Un alunno, ripetente e proveniente dalla sezione A, non ha mai frequentato le lezioni; un altro, a partire dalla seconda decade del mese di aprile, ha interrotto la frequenza. La quasi totalità degli alunni proviene dalla provincia di Oristano e raggiunge la sede di Nuraxinieddu con l'ausilio dei mezzi pubblici. Tre alunni soggiornano nel convitto presente all'interno dell'Istituto.

A seguito dell'avvicinarsi di molti docenti e di contingenze diverse, non è stata garantita nel corso del triennio la continuità didattica per tutti gli insegnamenti, ma nel passaggio dalla quarta alla quinta il Consiglio di classe non ha subito variazioni di rilievo, fatta eccezione per due discipline: Economia Agraria, Agronomia e Sociologia Rurale.

Sul piano disciplinare, nel corso dell'anno, la maggior parte degli alunni ha faticato ad assumere in classe un comportamento corretto e collaborativo, per il manifestarsi di atteggiamenti poco responsabili caratterizzati dalla discontinuità nella frequenza e da un impegno occasionale e saltuario nello studio. Talvolta, di fronte alla presenza di atteggiamenti dispersivi, scorretti e inappropriati è stato necessario ricorrere a richiami scritti, per impedire che all'interno della classe si consolidasse un clima superficiale e poco costruttivo.

All'interno della classe emergono tre distinte realtà. Alla prima appartengono pochi alunni seri e motivati che si sono applicati, nel corso dell'intero anno scolastico, con maggiore regolarità e hanno conseguito un profitto mediamente discreto; alla seconda realtà, quella più numerosa, appartengono quegli alunni che, non avendo consolidato la preparazione di base ed essendosi impegnati solo occasionalmente, hanno raggiunto risultati che rasentano la sufficienza. Della terza realtà, invece, fanno parte quegli allievi che hanno disatteso in modo sistematico gli impegni scolastici, conseguendo risultati nel complesso non sufficienti.

Per quanto concerne gli obiettivi mediamente raggiunti dagli alunni, fino alla data odierna, in ciascuna disciplina, si rinvia alle relazioni presentate dai singoli docenti ed inserite nel presente Documento.

## **OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF ed emerse nelle riunioni per Assi Culturali, il Consiglio di Classe, mediante la sua azione si è prefissato di perseguire i seguenti obiettivi:

### **Obiettivi educativi**

- la formazione della persona in tutte le sue espressioni;
- l'autodisciplina, la consapevolezza dei propri comportamenti, l'assunzione di responsabilità;
- il raggiungimento dell'autonomia nello studio, nel processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione;
- l'acquisizione della consapevolezza delle proprie aspirazioni finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi;
- la promozione di una sensibilità incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente;
- la consapevolezza che lo studio non debba essere inteso come un dovere, ma un privilegio del quale non tutti possono usufruire.

### **Obiettivi didattici:**

- saper riconoscere attraverso l'analisi dei testi i concetti fondamentali delle diverse discipline;
- saper usare i diversi linguaggi settoriali caratteristici delle discipline scientifiche, tecniche e letterarie;
- acquisire i contenuti specifici delle varie discipline.
- saper individuare e creare collegamenti;
- consolidare l'autonomia operativa;
- saper ripercorrere in modo sintetico quanto appreso anche con schemi e mappe.

### **Per raggiungere gli obiettivi si è concordato di privilegiare:**

- la coerenza da parte del Consiglio di Classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- la riflessione in occasione dei Consigli di classe sul percorso svolto e sulla verifica del conseguimento degli obiettivi;
- gli interventi di recupero, in itinere e attraverso pause didattiche, rivolti agli alunni in difficoltà.

## **PROFILO PROFESSIONALE**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo per l' Agricoltura e lo Sviluppo Rurale possiede competenze che gli consentono di operare nell'ambito della produzione, dell'ottimizzazione e del miglioramento dei prodotti agrari e agroindustriali oltreché della loro vendita.

### **Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:**

- verificare la trasparenza, la tracciabilità e la sicurezza delle differenti filiere agroambientali, agroindustriali e agrituristiche operando nei Sistemi Qualità (intesi come l'insieme di attività collegate e interdipendenti che influenzano la qualità di un prodotto o di un servizio);
- identificare in modo responsabile soluzioni per la produzione e la trasformazione dei prodotti;
- elaborare proposte e progetti per lo sviluppo delle campagne assistendo associazioni e singoli produttori;
- preparare e curare attività di promozione e diffusione dei prodotti agrari e agroindustriali;
- mettere in atto azioni di prevenzione del degrado ambientale;
- partecipare alla realizzazione di progetti per la rivalutazione del turismo locale riuscendo a recuperare anche le tradizioni locali e i prodotti tipici;
- lavorare nell'ambito dello sviluppo dei parchi, delle aree protette e delle aree ricreative;
- elaborare e usare carte tematiche per descrivere le caratteristiche di un determinato territorio;
- intervenire per migliorare le aree protette, i parchi, i giardini e il verde pubblico;
- contribuire alla creazione di strutture agrituristiche, eco-turistiche;
- cooperare con gli enti locali del settore, con gli uffici del territorio, con i produttori locali per avviare progetti di sviluppo e miglioramento delle campagne e di protezione idrogeologica (che riguarda la relazione tra le acque e il terreno).

## **METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI**

- Valorizzazione delle qualità personali degli alunni
- Sviluppo delle capacità di astrazione e sistematizzazione delle conoscenze acquisite utilizzando il processo deduttivo induttivo ma anche abituando gli alunni alle discussioni, al dubbio, all'esercizio dello spirito critico
- Lezioni frontali e dialogate
- Approfondimenti mediante letture alternative
- Analisi guidata dei libri di testo e di altri testi
- Proiezione di filmati

## **VERIFICHE**

Hanno mirato ad accertare se i processi di apprendimento messi in atto avessero conseguito gli obiettivi individuati. Sono state effettuate, in forma scritta e orale, alla fine di ogni lezione o di ogni unità per capire se fosse possibile impostare la programmazione successiva oppure occorresse compiere interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, o di potenziamento per offrire ampliamenti o approfondimenti degli argomenti affrontati.

## **VALUTAZIONE**

È stata articolata in tre fasi: iniziale, intermedia e finale. Nelle diverse fasi si è tenuto conto dei ritmi di apprendimento, delle potenzialità e degli strumenti di cui ciascun alunno dispone. Il Consiglio di Classe ha valutato anche la maturazione degli alunni in base a comportamenti osservabili quali l'atteggiamento responsabile, l'autonomia conquistata e lo sviluppo di capacità critiche.

## **CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO**

Per il credito scolastico, considerato che la media dei voti determina la banda di oscillazione, il punteggio minimo e massimo attribuibile verrà assegnato sulla base del profitto, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno e della partecipazione ad eventuali attività integrative interne alla scuola. Per il credito formativo, sempre all'interno della banda di oscillazione, verrà assegnato il punteggio aggiuntivo sulla base di esperienze formative, culturali e sociali maturate al di fuori della scuola, debitamente documentate e coerenti con l'indirizzo di studio, quali:

- partecipazione ad esperienze sportive
- partecipazione ad iniziative che rientrano nell'ambito del volontariato
- esperienze lavorative certificate
- partecipazione a concorsi
- partecipazione a progetti extrascolastici

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

- Divulgazione materiale informativo corsi post-diploma
- Divulgazione materiale informativo corsi universitari
- Incontro con i responsabili del Consorzio Uno Oristano: offerta formativa e sbocchi professionali
- Torneo interclasse di calcetto e pallavolo
- Progetto orientamento "Una stagione ribelle: storie di naufraghi e sopravvissuti" a cura del Pedagogista L. Braina
- Incontro con lo scrittore Luca Bravi: "La Shoah nella società italiana"
- Incontro con la Coldiretti sul tema della **Politica Agricola Comunitaria**

## **SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

Durante il secondo quadrimestre sono state somministrate agli alunni due (2) prove: Tipologia B, costituite da tre (3) quesiti a risposta aperta per ciascuna delle cinque (5) discipline inserite nella prova. Le simulazioni sono state svolte rispettivamente in data:

1. 15. 03. 2018 - dalle ore 9.15 alle ore 10.45 - Storia, Matematica, Inglese, Agronomia, Scienze Motorie e Sportive.
2. 16. 04. 2018 - dalle ore 9.15 alle ore 10.45 - Matematica, Inglese, Alternanza Scuola Lavoro, Economia e Sociologia Rurale.



## **PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 “ Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ” nell’ambito delle norme transitorie per il passaggio al nuovo ordinamento, all’art.8, comma 3 prevede che “ L’ area di professionalizzazione di cui all’art. 4 del D.M. 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall’a.s. 2010/2011 e, sino alla messa a regime dell’ordinamento di cui al presente regolamento.

L’obiettivo principale dell’alternanza scuola lavoro è quello di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e della società civile, proporre la cultura del lavoro e dell’imprenditorialità, attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica, favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nella convinzione che il modello didattico dell’alternanza scuola-lavoro, pur offerto per un periodo di tempo limitato, sia significativo dal punto di vista dell’apprendimento e della possibilità di acquisire e, quindi di certificare, competenze, l’Istituto ha proposto alla attuale classe VA agrario per l’a.s. 2015-2016, per l’a.s. 2016-2017, per l’a.s. 2017-2018 un progetto di complessive 400 ore denominato “MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE ORNAMENTALE E SPORTIVO, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ”. A tal fine l’Istituto si è convenzionato con l’Arbatax Park Resort, presso Arbatax – Tortoli (OG, con i caseifici CAO di Fenosu-Oristano, la 3 A di Arborea (OR), al fine di effettuare attività di stage, oltre alle ore svolte in classe in appoggio al corso. Inoltre è stato svolto un corso per il conseguimento dell’abilitazione alla conduzione di mezzi agricoli.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO**

- a) Sono stati inseriti nella normale attività dell’anno scolastico 2017/2018 i seguenti moduli didattici di supporto al progetto di Alternanza Scuola -Lavoro:

Materie	Nr. Ore	Contenuti
Valorizzazione delle attività produttive	106	Attività di manutenzione del verde ornamentale dell'Istituto, riproduzione di piante ornamentali, processi di caseificazione.

Dovranno essere svolte ancora 15 ore prima della fine delle lezioni.

Le ore di stage aziendali sono state 72, svolte sia in aziende esterne alla scuola sia nell'azienda agraria dell'Istituto. In totale quindi le ore di alternanza scuola-lavoro saranno in totale 193 per l'anno scolastico 2017/18.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO IN ALTERNANZA**

Il percorso in alternanza è stato improntato all'esperienza di apprendimento mirata all'acquisizione delle seguenti competenze tecnico-operative e generali:

Saper potare

Saper seminare

Saper effettuare trattamenti antiparassitari e anticrittogamici

Saper intervenire per la manutenzione dell'impianto irriguo

Saper intervenire nella piccola manutenzione delle macchine e degli attrezzi

Saper utilizzare le macchine e gli attrezzi

Saper applicare le prescrizioni antinfortunistiche ed essere parte attiva nel farle rispettare

Saper lavorare in gruppo

Saper prendere decisioni in situazioni di emergenza

Condividere i saperi

Condividere i problemi

Affrontare i problemi e discutere le possibili soluzioni

Sapersi relazionare con i colleghi

Saper organizzare il proprio lavoro

Svolgimento di attività di caseificio

## **ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE**

La parte teorica è stata svolta in accordo con il consiglio di classe dagli insegnanti, presso i locali dell'Istituto, utilizzando parte delle ore del curriculum.

Le attività svolte in azienda sono state effettuate sotto la direzione degli operatori dipendenti dell'azienda.

Le attività svolte nelle aziende ospitanti sono state effettuate sotto la direzione degli operatori dipendenti dell'azienda.

Le attività sono state pianificate in accordo tra tutor aziendale e scolastico.

Gli alunni hanno svolto prevalentemente attività pratiche .

## **COMPETENZE SPECIFICHE DEL PERCORSO IN ALTERNANZA**

### **Competenze di base**

- Comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono,
  - riconoscendo e applicando principi e tecniche dei processi produttivi, nel rispetto della salute e
  - della sicurezza propria e altrui;
- Comprendere e utilizzare strumenti comunicativi idonei alla realtà aziendale;
- Collaborare con il personale dell'azienda e partecipare all'attività proposta.

### **Competenze tecnico-professionali**

Saper potare

Saper seminare

Saper effettuare trattamenti antiparassitari e anticrittogamici

Saper intervenire per la manutenzione dell'impianto irriguo

Saper intervenire nella piccola manutenzione delle macchine e degli attrezzi

Saper utilizzare le macchine e gli attrezzi

Saper applicare le prescrizioni antinfortunistiche ed essere parte attiva nel farle rispettare

Saper svolgere attività professionali tipiche di un caseificio

## **Competenze trasversali**

Saper lavorare in gruppo

Saper prendere decisioni in situazioni di emergenza

Condividere i saperi

Condividere i problemi

Affrontare i problemi e discutere le possibili soluzioni

Sapersi relazionare con i colleghi

Saper organizzare il proprio lavoro

## **Modalità e strumenti utilizzati per la valutazione delle competenze**

Il livello di apprendimento raggiunto dagli allievi nell'ambito delle varie competenze è stato controllato, in itinere, sul piano pratico verificando la motivazione, l'impegno e l'interesse ad apprendere di ciascuno di essi.

La valutazione finale per certificare le competenze acquisite dagli alunni, affidata ai tutor scolastico e aziendale, ha avuto come indicatori fondamentali: la frequenza, l'impegno, la partecipazione e l'acquisizione delle competenze programmate.

La frequenza è stata costante per tutti gli allievi.

L'impegno e la partecipazione sono stati costanti per tutti gli allievi, che hanno dimostrato vivo interesse per le attività svolte.

Le competenze acquisite sono mediamente più che soddisfacenti.

Tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento decoroso e caratterizzato da puntualità, organizzazione, ingegno e capacità lavorativa. Le competenze acquisite sono state mediamente soddisfacenti quanto a serietà e impegno personale, abilità comunicative, autonomia nell'attività, rispetto dei tempi e delle consegne. L'attività di stage ha arricchito, inoltre, il curriculum degli alunni per l'ingresso nel mondo del lavoro.

## **PROGRAMMI SVOLTI (al 15 maggio)**

### **RELIGIONE**

#### **1. Etica della comunicazione**

La comunicazione interpersonale efficace. Il concetto di reciprocità applicato alle relazioni interpersonali. I canali comunicativi. La mancanza di comunicazione attraverso le immagini del film: “La solitudine dei numeri primi”.

#### **2. Etica della vita**

L' Eutanasia ieri e oggi in Italia e in Europa. La nuova legge sul biotestamento, le ragioni a favore e contro. Le DAT: dibattiti, controversie e implicazioni morali.

#### **3. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX°secolo**

L' antisemitismo, i ghetti, le leggi razziali, i campi di concentramento e lo sterminio di massa attraverso le immagini del film: “Il Processo di Norimberga” e del documentario: “Processo ad A. Eichmann”. I martiri delle foibe e l'esodo istriano. Visione del documentario: “Gli italiani dimenticati”.

#### **4. Etica della convivenza multiculturale**

I diritti umani. Le generazioni di diritti umani. Le violazioni dei diritti umani nel mondo: la pena di morte, la condizione della donna nelle religioni e la violenza di genere . Visione dei films: “Le ali della libertà” (violazione dei diritti, legalità) e “La bicicletta verde” (condizione donna nell'Islàm).

#### **5. L' Uomo e il mistero di Dio**

La ricerca di Dio. L'esperienza di Dio. L'immagine di Dio e le religioni. La critica alle religioni. L'ateismo e il dialogo fra scienza e fede. Visione del film: “Il diritto di contare” (scienza e fede, discriminazione razziale).

#### **6. La dottrina sociale della Chiesa**

Le radici e i principi fondamentali della dottrina sociale. Le encicliche sociali. L' uomo per il lavoro o il lavoro per l'uomo?

#### **7. L'amore umano e la famiglia**

Imparare ad amare. L'amore e la sessualità come dimensione fondamentale della persona. Il matrimonio: effetti civili e sacramento. L'apertura alla vita e l'educazione dei figli.

Ad oggi (15 maggio) sono state effettuate 23 ore di lezione, si prevedono ulteriori 03 ore di lezione durante le quali si cercherà di completare il programma.

## RELAZIONE FINALE

La classe, nell'insieme, ha risposto alle sollecitazioni, manifestando disponibilità al lavoro, un discreto impegno e una partecipazione al dialogo educativo che è cresciuta nel tempo. Preziosi, talvolta, sono stati gli apporti personali di alcuni studenti che hanno reso l'attività didattica meno formale e più proficua. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, inseriti nella programmazione per l'anno scolastico in corso.

Per quanto possibile, nella trattazione degli argomenti, si è cercato di offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono, nonché elementi atti a favorire scelte consapevoli di fronte al problema religioso; al fine di variare stile e approccio, si è fatto uso di schede, filmati, presentazioni multimediali.

### ○ *Conoscenze*

La classe, alla luce del lavoro svolto, conosce mediamente gli aspetti essenziali e le problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita intesa come bene inestimabile. Sa valutare la centralità della vita umana ed apprezzare la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza della persona in genere. E' in grado di individuare schematicamente le ragioni storiche, culturali e teologiche per cui la Chiesa ha elaborato la sua dottrina sociale e possiede un quadro di massima delle diverse prospettive: antropologica, filosofica, teologica sul mistero di Dio.

### ○ *Competenze*

Gran parte della classe sa organizzare adeguatamente i contenuti appresi, sapendoli mettere, ove necessario, in relazione tra loro. Un buon numero di alunni, ha sviluppato adeguate competenze linguistico - espositive che consente loro di argomentare con sufficiente disinvoltura i concetti appresi.

### ○ *Capacità*

In genere gli alunni sono in grado di confrontare in maniera critica i contenuti acquisiti paragonandoli con le loro convinzioni e stili di vita. Anche se con livelli diversi, gli studenti possiedono adeguate capacità nel animare con sufficiente disinvoltura un dibattito che penetri i contenuti e rifletta il loro pensiero.

## ITALIANO

Libro di testo: IL Rosso e il Blu. Dalla fine dell'Ottocento a oggi. A. Roncoroni - M.M. Cappellini - A. Dendi - E. Sada - O. Tribulato. Volume 3. C. Signorelli Scuola. Edizione Rossa.

### Il quadro storico-culturale di fine Ottocento e inizio Novecento

- Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento.
- L'imperialismo europeo.
- La situazione economica in Europa e in Italia.
- La modernità, il progresso, la nuova arte.
- La nuova condizione degli intellettuali.
- Il fermento dell'innovazione.
- Il Futurismo di F. T. Marinetti.
- Il paroliberalismo e il suo significato
- Il bombardamento di Adrianopoli da **Zang Tumb Tumb**.

### Il romanzo decadente in Italia e in Europa

- Il Decadentismo: aspetti e tendenze.
- L. Pirandello: il pensiero e la poetica.
- Da **L'umorismo**: Il sentimento del contrario.
- Da **Il fu Mattia Pascal**: La nascita di Adriano Meis. Nel limbo della vita.
- Da **Uno, nessuno, centomila**: Un piccolo difetto. Un paradossale lieto fine.
- Da **Così è (se vi pare)**: La signora Frola e il signor Ponza, suo genero.
- Svevo: il pensiero e la poetica.
- Da **La coscienza di Zeno**: L'ultima sigaretta. Lo schiaffo del padre. La salute di Augusta. L'esplosione finale.

### Incontro con due autori: G. Pascoli e G. D'Annunzio

- Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e le opere.
- Il simbolismo pascoliano.
- Da **Il fanciullino**, È dentro di noi un fanciullino.
- Da **Myricae**: Temporale. Il lampo. Il tuono. Lavandare. X Agosto.
- Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e le opere.
- L'estetismo dannunziano: aspetti e tendenze.
- Da **Alcyone**: La sera fiesolana. I pastori.
- Da **Canto novo**: O falce di luna calante.

### La ferita della guerra nella coscienza dello scrittore

- Giuseppe Ungaretti: il pensiero e la poetica.
- Da **L'Allegria**: Veglia. Sono una creatura. Mattina. Soldati. San Martino del Carso.
- Salvatore Quasimodo: il pensiero e la poetica.
- Da **Acque e terre**: Ed è subito sera.
- Da **Giorno dopo giorno**: Alle fronde dei salici.
- Eugenio Montale: il pensiero e la poetica.
- Da **Ossi di seppia**: Spesso il male di vivere ho incontrato. Cigola la carrucola nel pozzo. Non chiederci la parola.

## RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati raggiunti dalla classe, nel corso del presente anno scolastico, sono così riassumibili: gli alunni più seri e motivati dispongono di discrete conoscenze, poiché hanno approfondito con un adeguato impegno i contenuti oggetto di analisi; il resto della classe, invece, dimostra di conoscere i contenuti analizzati in termini appena sufficienti. Alcuni, a seguito di un impegno discontinuo nello studio, dispongono di conoscenze superficiali e mediocri. Altri possiedono discrete abilità critiche, logico-espressive, di argomentazione, di rielaborazione e di analisi; queste sono possedute ad un livello complessivamente appena sufficiente dal resto della classe. La competenza linguistica di cui dispone la classe si attesta su un livello sufficiente per pochi alunni, che sono in grado di produrre testi scritti e orali in termini complessivamente corretti; questa competenza è però debole nel resto della classe. A livello orale, non tutti hanno maturato una partecipazione attiva al dialogo educativo, è mancata in generale una partecipazione seria e motivata. Le maggiori difficoltà evidenziate emergono, nell'elaborazione scritta ed orale che denota spesso improprietà lessicali, carenze ortografiche e grammaticali.

L'attività didattica è stata incentrata sulla lettura e sull'analisi guidata del testo letterario e per evitare il rischio di staccarlo da ogni possibilità di riscontro è stato approfondito il rapporto che intercorre fra la produzione letteraria e il contesto storico-sociale in cui essa si situa. In quest'ottica il testo letterario è stato sempre ricondotto ai propositi che lo hanno generato, per consentire agli alunni di comprendere la complessità del quadro culturale analizzato. Trattandosi di argomenti di grande rilevanza verso essi è stata rivolta un'adeguata importanza sia in fase propositiva sia in fase di verifica orale e scritta. I singoli percorsi hanno rappresentato il perno di tutta l'attività didattica, che non è stata supportata, però, da una partecipazione costruttiva da parte degli alunni. Per quanto possibile, si è cercato di potenziare le abilità espressive, di rielaborazione e di analisi degli alunni e a livello scritto sono state proposte le tipologie testuali previste per l'Esame; quest'attività è stata arricchita – ogni volta che le verifiche ne hanno suggerito l'opportunità - da interventi di recupero per gli alunni in difficoltà mediante la ripresa degli argomenti svolti.



## GRIGLIA DI CORREZIONE

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO LETTERARIO -

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione	-Superficiale e non sempre appropriata.	1
	-Parzialmente adeguata.	2
	-Chiara e corretta.	3
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	-Numerosi e gravi errori ortografici, sintattici e lessico improprio.	1
	-Alcune improprietà lessicali e sintattiche e pochi errori di rilievo.	2
	-Ortografia e sintassi complessivamente corrette, lessico sostanzialmente appropriato.	3
Analisi	- Assenza di osservazioni personali.	0
	-Interpretazione incompleta ed approssimativa rispetto alla traccia proposta.	1
	-Interpretazione adeguata, ma non sempre accurata e rigorosa.	2
	-interpretazione completa, precisa e rigorosa rispetto alla traccia proposta.	3
	-Presenza di adeguate osservazioni personali, originali e critiche.	4
Punteggio assegnato		/ 10

## GRIGLIA DI CORREZIONE

### TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE -

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	-Numerosi e gravi errori ortografici, sintattici e lessico improprio.	1
	-Alcune improprietà lessicali e imprecisioni lessicali e sintattiche e pochi errori di rilievo.	2
	-Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato.	3
Correttezza e chiarezza espositiva	-Esposizione incerta e confusa.	1
	-Esposizione non sempre comprensibile.	2
	-Esposizione chiara, corretta e sintetica.	3
Utilizzo dei documenti e analisi dei dati	-Analisi incompleta e parziale dei documenti e utilizzo non appropriato dei dati.	1
	-Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale di dati.	2
	-Analisi esauriente dei documenti e utilizzo appropriato dei dati.	3
	-Apporti significativi e personali.	4
Punteggio		/ 10

## GRIGLIA DI CORREZIONE

### TIPOLOGIA C / D - TEMA ORDINE GENERALE E CARATTERE STORICO -

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Contenuti e Aderenza del testo alla traccia	-Espone l'argomento in termini frammentari, settoriali e non rispetta la tipologia testuale scelta.	1 – 2
	-Affronta l'argomento in modo generico con un accettabile rispetto della traccia.	3
	-Sviluppa l'argomento in termini complessivamente soddisfacenti.	4
Abilità linguistica	- Evidenzia improprietà di linguaggio e un'esposizione confusa e disorganica.	1
	-Utilizza un linguaggio elementare non sempre corretto.	2
	-Evidenzia proprietà lessicale e correttezza morfosintattica.	3
Competenze elaborative logico- critiche	- Assenza di considerazioni personali.	0
	-Esprime limitate considerazioni personali.	1
	-Esprime considerazioni generiche e superficiali	2
	-Esprime considerazioni personali con taluni spunti critici.	3
Punteggio		/ 10

## STORIA

Libro di testo: Storia in Corso. Il Novecento tra guerre, crisi e rivoluzioni. G. De Vecchi  
– G. Giovannetti. Edizione Rossa. Volume 3. Edizione Bruno Mondadori.

### La crisi europea di fine Ottocento

- Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento.
- L'imperialismo europeo.
- La situazione economica in Europa e in Italia.
- Il movimento operaio.
- La difficile situazione politica internazionale.
- La Belle époque.

### Il primo conflitto mondiale

- Lo scoppio della “Grande Guerra”.
- L'illusione della “guerra-lampo”.
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra.
- L'intervento degli Stati Uniti.
- La fine della guerra.
- La Conferenza di Parigi.
- Le conseguenze politiche, sociali ed economiche della guerra.

### La svolta totalitaria

- La rivoluzione sovietica e l'utopia rivoluzionaria.
- Lenin e la rivoluzione d'ottobre.
- La guerra civile e i primi passi verso la dittatura.
- La debolezza economica dell'Italia e le tensioni sociali.
- Mussolini e la debolezza del sistema politico italiano.
- La Marcia su Roma.
- Le elezioni del 1924 e la fondazione dello Stato fascista.
- La difficile realtà politico-economica della Germania.
- Il programma politico di Hitler e l'organizzazione del consenso.
- La politica dello sterminio.

### Il secondo conflitto mondiale

- L'espansione tedesca e la resa della Francia.
- L'Italia di fronte alla guerra.
- La battaglia d'Inghilterra, la guerra in Africa e nei Balcani.
- Hitler invade l'URSS.
- Il Giappone attacca gli Stati Uniti.
- La caduta del Fascismo in Italia.
- L'armistizio con gli alleati e la Repubblica di Salò.
- Dallo sbarco in Normandia alla capitolazione della Germania.
- La Resistenza in Europa.

## **RISULTATI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi generali mediamente raggiunti dalla classe, nel corso del presente anno scolastico, sono così riassumibili: in termini di conoscenze il livello medio è più che sufficiente, perché alcuni alunni dimostrano di conoscere in termini soddisfacenti le tematiche analizzate e di saper effettuare collegamenti fra fatti storici diversi e tra passato e presente. Molti, invece, affidandosi ad uno studio per lo più mnemonico e assimilativo, hanno raggiunto risultati appena sufficienti. Pochi, i più seri e motivati, hanno raggiunto una preparazione discreta. Alcuni alunni possiedono soddisfacenti abilità critiche, di argomentazione, di rielaborazione e di analisi; queste sono possedute ad un livello poco più che mediocre dalla quasi totalità degli alunni. Solo alcuni, grazie ad un discreto interesse per la disciplina, sono in grado di esporre, di argomentare e di interpretare i contenuti in termini critici; mentre il gruppo più numeroso si è affidato ad un metodo di studio assimilativo che non ha favorito il potenziamento della competenza linguistica. Le maggiori difficoltà evidenziate emergono, nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo degli stessi in altri ambiti disciplinari.

Anche per l'insegnamento della Storia, l'attività didattica è stata indirizzata verso lezioni di facile acquisizione e di facile comprensione e le lezioni proposte in modo frontale sono state quasi sempre schematizzate mediante lo sviluppo di mappe concettuali. Il libro di testo è stato analizzato anche in relazione all'analisi di alcuni documenti storici. Durante l'attività didattica si è cercato di potenziare le abilità espressive, di rielaborazione e di analisi mediante continui e costanti confronti, mentre a livello scritto sono stati proposti questionari a risposta aperta. Quest'attività è stata arricchita, ogni volta che le verifiche ne hanno suggerito l'opportunità, da interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, mediante il continuo ripasso degli argomenti già svolti.

## LINGUA INGLESE

La classe, composta da 24 alunni (20 maschi, di cui 6 ripetenti, e 4 femmine) è nata nel precedente anno dall'unione di due sezioni distinte. Il gruppo classe non è riuscito nel corso dell'anno scolastico ad instaurare fra le diverse componenti un clima educativo sereno e proficuo in vista del raggiungimento degli obiettivi di crescita delle competenze comunicative e di quelle sociali. Si sono talvolta instaurate dinamiche tese al rallentamento dell'attività didattica, che è stata però sostanzialmente svolta secondo quanto previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta sia attraverso verifiche scritte che orali, durante le quali le abilità testate sono state le seguenti: lettura e comprensione di brevi testi, produzioni di brevi testi sugli argomenti oggetto di studio, verifica dell'acquisizione del lessico specialistico, abilità di produzione e interazione orale incentrata sugli argomenti indicati nel programma allegato.

In alcuni casi le conoscenze e le competenze della classe appaiono ancora molto fragili, soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta di brevi testi attinenti all'ambito di specializzazione degli studenti. Per la maggior degli allievi il lavoro autonomo a casa è stato carente o saltuario e l'applicazione durante il lavoro in classe non sempre soddisfacente, salvo poche eccezioni. Nel caso le competenze comunicative in lingua inglese possono essere considerate nel complesso più che soddisfacenti, anche se non in tutti i casi si può riscontrare uno sviluppo armonico di tutte le *skills*.

Il numero delle ore dedicato alla disciplina è stato inoltre ridimensionato a causa delle attività di Alternanza Scuola Lavoro e l'andamento del percorso didattico-educativo è proceduto quasi a singhiozzo, con ricadute sulla capacità di concentrazione e applicazione dei discenti.

Il recupero è avvenuto in itinere con pause didattiche e la seconda parte del mese di maggio sarà ulteriormente dedicata al ripasso, al recupero e, solo per alcuni, all'approfondimento dei contenuti trattati.

I materiali e gli strumenti utilizzati durante il corso dell'anno scolastico possono essere così schematizzati:

1. libro di testo di Barbieri, Po, Sartori e Taylor, *New Keys and Strategies for Modern Farming*, Rizzoli, 2014;
2. presentazioni Prezi;
3. letture di approfondimento tratte da Bianco, Gentile e Jenkins, *Smart Farming*, Reda Edizioni, 2016 e da Gherdarelli, *Hands on Farming*, Zanichelli.

## Contenuti

### **Unit 17 Processing Food**

The best methods of preserving fruit and vegetables  
(p. 269)

### **Unit 18 Olive and wine: pride of Italian production**

Olive oil: drops of gold

Extension: 'Olive tree growth and oil making' (from 'Smart Farming, Reda Edizioni  
p. 194)

Extension: 'The olive fly' (from 'Smart Farming, Reda Edizioni, p. 199)

Growing grapes

Extension: 'Where should a vineyard be planted?'  
(from 'Smart Farming, Reda Edizioni p. 206)

From grapes to wine: wine making

Brewing beer

### **Unit 19 Products of animal origin**

Milk: the most complete food at any age

From milk to cheese

The meat we eat

Pork: the most widely eaten and processed meat

### **Unit 21 Livestock on the farm**

Ruminants

Poultry

Extension: Farm poultry (from Hands-on Farming, Zanichelli, p. 215-16)

## MATEMATICA

### MODULO A: "Propedeutico"

- Disequazioni principi di equivalenza delle disequazioni; risoluzione di una disequazione di primo grado, grafico delle soluzioni di una disequazione di primo grado.
- Disequazioni fratte, risoluzione delle disequazioni fratte di primo grado, grafico delle soluzioni;
- Sistemi di disequazioni di primo grado, grafico delle soluzioni;
- La parabola, equazione caratteristica;
- Vertice ed asse di simmetria;
- Concavità, intersezione con gli assi;
- Disequazioni di secondo grado, risoluzione delle disequazioni di secondo grado, grafico delle soluzioni;
- Disequazioni binomie di grado superiore al primo;
- Disequazioni di grado superiore al secondo, regola dei segni; grafico delle soluzioni;
- Disequazioni di terzo grado, scomposizione in fattori con la regola di Ruffini;
- Disequazioni fratte di grado superiore al primo; grafico delle soluzioni;
- Sistemi di disequazioni di grado superiore al primo intere e frazionarie; grafico delle soluzioni;
- Disequazioni irrazionali; ad indice pari e dispari, algoritmo risolutivo;

### MODULO B: "Funzioni"

- Introduzione alle funzioni;
- Definizioni: dominio e codominio;
- Funzioni razionali intere e fratte;
- Funzioni irrazionali;
- Grafico di una funzione;
- Funzioni di primo grado;
- Funzione quadratica, concavità ed intersezione con gli assi;
- Funzioni crescenti e decrescenti, monotonia;



- Determinazione del dominio di una funzione matematica;

### **MODULO C: "Definizione di limite e di continuità"**

- Intorni;
- Intorno completo di un punto;
- Intorno sinistro e destro di un punto;
- Intorno di infinito;
- Definizione di limite applicato alle funzioni;
- Limite finito di una funzione in un punto;
- Limite sinistro e limite destro per  $x$  che tende a un valore finito;
- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a infinito:
- Limite finito per  $x$  che tende a  $+\infty$ ;
- Limite finito per  $x$  che tende a  $-\infty$ ;
- Asintoti orizzontali;
- Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito;
- Limite uguale a più o meno infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito;
- Asintoti verticali;
- Funzioni continue: definizione;
- Continuità delle funzioni elementari;
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue;
- Operazioni algebriche con i limiti e le funzioni continue;
- Limite della somma di due funzioni;
- Limite della somma di due funzioni di cui almeno una tendente all'infinito;
- Limite del prodotto di due funzioni;
- Limite del prodotto di due funzioni di cui almeno una tendente all'infinito;
- Limite del quoziente di due funzioni;
- Limite della radice di una funzione;
- Limite delle funzioni razionali intere e fratte;
- Limite delle funzioni razionali fratte per  $x$  tendente a un valore finito;

- Limite delle funzioni razionali fratte per  $x$  tendente all'infinito;
- Forme indeterminate;
- Infinitesimi ed infiniti.

#### **MODULO D: "Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate"**

- Definizione di rapporto incrementale;
- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;
- La derivata delle funzioni fondamentali:
- Derivata di una funzione costante;
- Derivata della variabile indipendente;
- Derivata delle funzioni polinomiali;
- Teoremi sul calcolo delle derivate:
- Derivata della somma algebrica di funzioni;
- Derivata del prodotto di due o più funzioni;
- Derivata del quoziente di due funzioni;
- Derivata di una funzione composta;
- Derivate di ordine superiore al primo;
- Teorema di De L'Hopital;
- Regola di De L'Hopital;
- Applicazione iterata del teorema di De L'Hopital;

#### **Competenze in uscita:**

Operare con il simbolismo matematico.

Utilizzare metodo, tecniche, linguaggi, strumenti matematici come mezzi di ricerca per analizzare ed interpretare realtà.

Affrontare situazioni problematiche di varia natura utilizzando modelli matematici adatti alla loro rappresentazione.

#### **Criteri metodologici:**

Tutte le unità di lavoro saranno trattate utilizzando diverse metodologie a seconda della lezione in argomento.

#### **Le metodologie usate saranno le seguenti:**

Lezione frontale per gli aspetti più ardui

Lezione colloquio

Problem solving, con lavoro di gruppo coordinato

Lavoro di gruppo con il computer coordinato dal docente

Attività di consolidamento con lavori a casa

**Mezzi e Strumenti:**

Libri di testo

Lavagna LIM

**Verifica e Valutazione:**

Tipologia:

Test oggettivi per l'accertamento delle conoscenze e della comprensione delle stesse.

Prove scritte, pratiche ed orali per accertare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Numero delle prove:

Prove orali minimo 2 a quadrimestre.

Prove scritte almeno 2 a quadrimestre.

**Elementi per la valutazione progressiva e finale saranno:**

Livello di partenza

Impegno e partecipazione

Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti

Presenza alle lezioni

Rielaborazione personale a casa

Capacità di esporre in modo comprensibile

Conoscenza delle tecniche di calcolo

Acquisizione delle principali nozioni matematiche capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

## **RISULTATI RAGGIUNTI**

La classe ha mostrato fin dalla prima fase poco interesse per la disciplina accompagnato comunque dalla difficoltà a comprendere e ad assimilare i temi e gli argomenti proposti.

L'impegno profuso è stato incostante per una gran parte degli alunni frequentanti, così come la partecipazione al dialogo educativo. Tutto ciò non ha consentito a diversi alunni l'ottenimento di un risultato finale soddisfacente. Solo pochi alunni si sono impegnati in modo costante, e sono riusciti ad ottenere dei buoni risultati.

Il programma è stato svolto per intero. La parte sviluppata è stata più volte ripresa con recuperi parziali che hanno consentito ad alcuni alunni di comprendere e/o recuperare ed assimilare almeno in parte gli argomenti non capiti.

Si è proceduto inoltre, all'inizio del 2<sup>o</sup> quadrimestre e dopo lo scrutinio del 1<sup>o</sup> quadrimestre, ad un corso di recupero pomeridiano, in orario extracurricolare, pari a 10 ore di lezione, per consentire il recupero agli alunni che risultavano carenti, la partecipazione è stata numericamente scarsa, e dalle verifiche effettuate successivamente non si è riscontrato un recupero sufficiente.

**VALORIZZAZIONE  
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA**

**LIBRO DI TESTO**

**Gestione e Valorizzaione Agroterritoriale**

**Autori:** *M. N. Forgiarini – L. Damiani – G. Puglisi*

**Edizioni:** REDA

**FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

***A) OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA***

---

Obiettivo della disciplina è quello di far comprendere agli alunni la corretta gestione del territorio, l'utilizzo delle carte tematiche, i punti di forza di un territorio, la valorizzazione anche in termini economici, delle risorse locali, l'impatto dell'attività agricola sull'ambiente, i parametri per una produzione agricola sostenibile, apprendere lo svolgimento delle principali operazioni colturali, imparare le procedure e le attività per lavorare in sicurezza e per prevenire le malattie professionali.

***B) CONTENUTI E METODI***

---

Il corso è stato articolato in moduli , suddivisi in Unità Didattiche con i seguenti contenuti:

**MODULO A - NORMATIVA E LEGISLAZIONE AGROTERRITORIALE**

Gli organi amministrativi.

Regimi di responsabilità.

Le normative settoriali riguardanti il rispetto dell'ambiente.

Normativa sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

**MODULO B - VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO**

La PAC.

Politiche agricole.

Produzioni di qualità.

Filiere agroalimentari.

Marketing e ambiente.

Multifunzionalità.

## **MODULO C - MERCATO E PRODOTTI AGROALIMENTARI**

Domanda, offerta, prezzo.  
Elasticità della domanda e dell'offerta.  
Forme di mercato.  
Il mercato dei prodotti agricoli.

## **MODULO D - MARKETING**

Il concetto di marketing.  
Il marketing mix.  
Pianificazione strategica e posizionamento dell'impresa.  
Strategie di posizionamento e differenziazione.  
Pubblicità e promozione.

## **MODULO E - AGROALIMENTARE**

Promozione, valorizzazione e qualità dei prodotti agricoli.  
Sicurezza alimentare.  
Marchi di tutela.  
Sistemi di controllo in agricoltura biologica.  
Conservazione, stoccaggio e packaging dei prodotti.  
Etichettatura.  
Ciclo di vita di un prodotto.

## **MODULO F - ATTIVITA' LABORATORIALI**

Manutenzione verde ornamentale.  
Operazioni pratiche in serra.  
Operazioni pratiche sulle colture in pieno campo (vigneto, colture orticole).

### ***C) ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA***

---

L' esame di situazioni concrete della situazione locale, la lettura della stampa specializzata, è stata occasione di approfondimento per l' esame e l'interpretazione di singoli aspetti della realtà del territorio, in riferimento alle principali produzioni locali.

### **D) VALUTAZIONE**

Le verifiche in itinere relative a ciascun modulo sono state orali e scritte. Le orali frequenti ed estese a tutta la classe sotto forma di colloquio; le scritte sono state svolte

per stabilire sia il grado di acquisizione delle conoscenze che la capacità pratico-applicativa delle stesse.

Il criterio adottato per la valutazione ha tenuto conto degli elementi di valutazione previsti nel piano di lavoro (partecipazione, impegno, comportamento, grado di abilità cognitive raggiunto) sulla base dei criteri di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici indicati.

La valutazione sommativa è stata effettuata anche attraverso verifiche finali, orali e individuali per dar modo all'alunno di dimostrare di possedere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze, oltre che un linguaggio specifico e una capacità espositiva adeguata.

I risultati raggiunti dalla classe nel suo insieme, possono ritenersi accettabili con delle disomogeneità dettate più dalla mancanza di applicazione che dalle effettive difficoltà di apprendimento, per cui la partecipazione all'attività scolastica si è tradotta in livelli di profitto diversi. Tutti gli alunni hanno comunque dimostrato interesse e partecipazione pur ottenendo diversi risultati alle verifiche.

L'attività scolastica dopo il 15 maggio sarà dedicata a colmare le lacune ancora esistenti e all'approfondimento di alcuni argomenti trattati durante l'anno.

## ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE

### **Analisi Economica dell'azienda agraria**

#### **1) I bilanci di Settore**

Criteri per l'esecuzione del bilancio parziale

I diversi conti colturali .

#### **2) L'economia delle macchine**

Il parco macchine dell'azienda

Il valore del parco macchine

La durata delle macchine,

Il costo di esercizio

#### **3) Giudizi di convenienza**

Analisi costi e benefici

Valore attuale

#### **4) La politica Agraria Europea**

L'Unione Europea

Le tappe della storia dell'Unione Europea

Gli strumenti normativi

La politica agraria Comune

Sostegno dei redditi e dei prezzi

La politica strutturale.

#### **5) Matematica Finanziaria**

Interesse semplice,

Interesse composto

Annualità

Periodicità in generale

#### **6) Estimo**

I principi dell'estimo

Stima dei fondi rustici

Stima degli arboreti

Stima dei prodotti in corso di maturazione.

#### **7) Gestione del territorio**

Pianificazione del territorio, in generale.

#### **8) Il catasto: in generale.**

## VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere relative a ciascun modulo sono state orali e scritte. Le orali frequenti ed estese a tutta la classe sotto forma di colloquio; le scritte sono state svolte per stabilire sia il grado di acquisizione delle conoscenze che la capacità pratico-applicativa delle stesse.

Il criterio adottato per la valutazione ha tenuto conto degli elementi di valutazione previsti nel piano di lavoro (partecipazione, impegno, comportamento, grado di abilità



cognitive raggiunto) sulla base dei criteri di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici indicati.

La valutazione sommativa è stata effettuata anche attraverso verifiche finali, orali e individuali per dar modo all'alunno di dimostrare di possedere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze, oltre che un linguaggio specifico e una capacità espositiva adeguata.

I risultati raggiunti dalla classe nel suo insieme, possono ritenersi quasi accettabili con delle disomogeneità dettate più dalla mancanza di applicazione che dalle effettive difficoltà di apprendimento, per cui la partecipazione all'attività scolastica si è tradotta in livelli di profitto diversi. Quasi in tutti gli alunni hanno comunque dimostrato interesse e partecipazione pur ottenendo diversi risultati alle verifiche.

L'attività scolastica dopo il 15 maggio sarà dedicata a colmare le lacune ancora esistenti e all'approfondimento di alcuni argomenti trattati durante l'anno.

## **AGRONOMIA TERRITORIALE ECOSISTEMI FOR.**

### **IL TERRENO**

**Classificazione dei terreni della Sardegna secondo la Soil Taxonomy :**

**Ordine, sottordine , grande gruppo e sottogruppo.**

**Classificazione dei terreni in base alla tessitura,**

**I rapporti tra acqua aria e terreno**

**Problematiche legati all'acqua in eccesso**

**Il ristagno idrico**

**Il ruscellamento e l'erosione**

**L'erodibilità e fattori predisponenti**

**La fase gassosa**

**Stratigrafia e caratteristiche topografiche del terreno.**

**L'acqua:**

**La gestione dell' acqua in eccesso;**

**Il controllo del ristagno idrico permanente**

**La sistemazione superficiale**

**Il drenaggio sotterraneo;**

**Le principali sistemazioni nei terreni inclinati**

**La gestione dell'acqua in difetto;**

### **VALUTAZIONE**

Le verifiche in itinere relative a ciascun modulo sono state orali. Le orali frequenti ed estese a tutta la classe sotto forma di colloquio;

Il criterio adottato per la valutazione ha tenuto conto degli elementi di valutazione previsti nel piano di lavoro (partecipazione, impegno, comportamento, grado di abilità cognitive raggiunto) sulla base dei criteri di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici indicati.

La valutazione sommativa è stata effettuata anche attraverso verifiche finali, orali e individuali per dar modo all'alunno di dimostrare di possedere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze, oltre che un linguaggio specifico e una capacità espositiva adeguata.

I risultati raggiunti dalla classe nel suo insieme, possono ritenersi quasi accettabili con delle disomogeneità dettate più dalla mancanza di applicazione che dalle effettive difficoltà di apprendimento, per cui la partecipazione all'attività scolastica si è tradotta in livelli di profitto diversi. Quasi in tutti gli alunni hanno comunque dimostrato interesse e partecipazione pur ottenendo diversi risultati alle verifiche.

L'attività scolastica dopo il 15 maggio sarà dedicata a colmare le lacune ancora esistenti e all'approfondimento di alcuni argomenti trattati durante l'anno.

## **SOCIOLOGIA RURALE**

**Testo di riferimento:** Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura, di Rossi-Ferretto-Bonessa; Ed. Mursia, specificamente dedicato agli allievi del 5° anno degli istituti professionali

### **1. OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI**

#### **Obiettivi generali:**

- saper sintetizzare in modo espositivo e schematico
- acquisire un linguaggio specifico
- saper applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete
- acquisire la capacità di strutturare in modo autonomo le conoscenze
- acquisire la capacità di comprendere testi di vario tipo e di ricavarne le informazioni centrali

#### **Obiettivi specifici:**

- Conoscere il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo delle società umane
- saper individuare i punti di forza di un territorio e comprendere come valorizzarlo dal punto di vista socio-economico.
- conoscere le realtà locali e le potenzialità delle risorse locali.
- Comprendere l'importanza sociale della professione agricola e pastorale
- Valutare l'impatto che l'attività agricola ha sull'ambiente circostante.
- conoscere i parametri per una produzione agricola sostenibile

### **2. METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO**

L'attività svolta ha posto particolare attenzione alla storia della nostra Isola, quasi per niente considerata nei programmi ministeriali e nei libri di testo in adozione. Sono stati oggetto di analisi i passaggi più significativi per la nostra civiltà rurale quali l'età Fenicio-Punica e quella Romana. Particolare importanza ha rivestito lo studio dell'età Giudiciale e della Carta De Logu, ed infine la storia recente. Tutte le U.D. sono state presentate alla classe esplicitandone gli obiettivi e i contenuti. Ogni argomento è stato illustrato attraverso lezioni interattive e dialogate, facendo riferimento perlopiù ad appunti forniti dall'insegnante. I concetti sono stati schematizzati alla lavagna multimediale, per suscitare maggiore interesse e rafforzare le conoscenze. Gli argomenti sono stati analizzati sia in termini teorici che pratici attraverso diverse metodologie quali:

- lezione frontale
- lezione frontale dialogata;
- discussione dei casi;

### **3. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Al termine di ogni unità didattica si sono svolte regolarmente delle verifiche per:

- 1) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- 2) valutare l'adeguatezza del metodo utilizzato onde modificarlo secondo le esigenze;

Le prove di verifica si sono basate su:

- interrogazioni per accertare le conoscenze e l'uso del lessico specialistico;

- dibattito-discussione per evidenziare la partecipazione, l'interesse e il confronto con i compagni di classe,
- test e questionari a risposta multipla, del tipo vero o falso e a risposta aperta
- prove scritte per accertare le capacità applicative, di rielaborazione personale e di conoscenza degli argomenti trattati.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della:

- capacità di esporre con chiarezza e di elaborare i contenuti.
- capacità di analisi e sintesi;
- correttezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia;
- grado di autonomia.

Nella valutazione globale del singolo alunno si è inoltre tenuto conto:

- dell'interesse dimostrato per la disciplina
- della partecipazione attiva e continua alle attività didattiche in classe;
- dell'impegno nello studio a casa;
- del comportamento corretto e responsabile in classe
- dei progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale.

#### **4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

L'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sono stati per diversi alunni discontinui e superficiali, non certamente consoni a studenti del quinto anno e prossimi a sostenere l'Esame di Stato. I rifiuti delle verifiche, l'impegno discontinuo, la necessità di riprendere continuamente gli argomenti già trattati hanno determinato qualche rallentamento e tagli nell'attuazione del programma, che è stato rivisto e riadattato.

Un ristretto numero di alunni si è distinto per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni e ha conseguito un profitto buono. Un secondo gruppo di ragazzi, solo durante il secondo quadrimestre, ha mostrato un maggiore impegno e interesse per la disciplina e ha recuperato le lacune pregresse. Per alcuni, tuttavia, pur essendo ormai prossimi alla fine dell'anno, l'impegno e la partecipazione alle lezioni sono apparse del tutto inadeguata e il profitto è ancora globalmente insufficiente.

**L'attività scolastica dopo il 15 maggio** sarà destinata principalmente alle valutazioni scritte e orali ed al rafforzamento delle conoscenze acquisite in funzione dell'esame.

#### **5. CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il **programma svolto** si articola in due grossi moduli:

A. Storia Dell'agricoltura

B. Sociologia Rurale

##### **A. STORIA DELL'AGRICOLTURA**

- Nascita dell'agricoltura
- Preistoria e origine delle piante coltivate
- sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo ed in particolare in Sardegna
- la civiltà nuragica
- Dalla preistoria alla storia: età Fenicio-Punica e Romana
- Periodo Bizantino e Medioevo

- L'età Giudiciale in Sardegna: la Carta de Logu e la sua importanza storica
- Organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia
- Agricoltura dai due conflitti mondiali alla fine del secolo

## **B. SOCIOLOGIA RURALE**

- Cenni sulla nascita della sociologia
- Concetto di ruralità e sua evoluzione
- Forme di conduzione e contratti agrari
- Politiche di sviluppo rurale a partire dal 1900
- Interventi di bonifica agraria nel primo dopoguerra
- La riforma agraria in Sardegna
- Situazione socio-economica della Sardegna dalla nascita della Regione Autonoma Sarda alla fine del xx secolo
- Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali
- Nuove configurazioni della ruralità: la PAC -
- La nuova agricoltura sostenibile e multifunzionale

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Analisi e considerazioni sul lavoro svolto

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione accettabili. Ciò ha consentito di raggiungere risultati nel complesso soddisfacenti: in base a test ed osservazioni i ragazzi hanno conseguito un apprendimento e preparazione sufficienti. Non è stato necessario attivare corsi di recupero di vario genere.

Il lavoro svolto ha rispettato parzialmente l'ipotesi di lavoro programmata all'inizio dell'anno, poiché non tutto è stato svolto in maniera completa e approfondita. Il numero di lezioni effettuate è stato inferiore a quelle previste per i vari impegni della classe (sospensione delle attività didattiche per stages, attività legate all'Alternanza scuola-lavoro). Modalità e tempi hanno subito variazioni quando le proposte operative hanno richiesto ulteriori approfondimenti per la loro corretta acquisizione. La classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati: al momento la preparazione è da ritenersi pienamente sufficiente, fatta eccezione per alcuni alunni.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi perseguiti con il presente piano di lavoro, sono stati i seguenti:

- Far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza di una attività motoria razionale da svolgere in ogni periodo della vita per mantenere una cenestesi positiva;
- Sollecitare negli alunni l'abitudine ai comportamenti operativi, sia individuali che di gruppo, attraverso la partecipazione diretta e attiva;
- Concorrere, assieme alle altre discipline, allo sviluppo unitario interdisciplinare, per uno sviluppo ricco di conoscenze, capacità, orientamenti, indispensabili per una ottimale formazione e maturazione dell'individuo.

### **Obiettivi generali**

Gli obiettivi generali hanno mirato al conseguimento delle seguenti finalità:

- Miglioramento delle capacità cardio-circolatorie e respiratorie;
- Miglioramento della mobilità articolare e muscolare;
- Avviamento alla pratica sportiva.
- Conoscenza dell'apparato locomotore e della fisiologia muscolare.

### **Obiettivi specifici**

Nel rispetto degli obiettivi e dei fini dei programmi Ministeriali, gli obiettivi specifici hanno mirato al conseguimento delle seguenti finalità:

- potenziamento fisiologico: ha costituito il presupposto per il normale svolgimento delle attività, nel corso dell'intero anno scolastico;
- consolidamento e miglioramento degli schemi motori;
- consolidamento del carattere;
- avviamento alla pratica e conoscenza delle attività sportive, mirato alla conoscenza degli sport quali la pallavolo, il calcio, il calcio a cinque, il rugby e alcune discipline dell'atletica leggera; attraverso la conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra, la conoscenza delle norme e dei regolamenti di ciascuna disciplina;
- informazioni sulla tutela della salute e nozioni generali di pronto soccorso: durante l'attività pratica, sono state, di volta in volta, fornite informazioni sulla necessità di una buona preparazione specifica tesa a prevenire infortuni di natura muscolare e articolare. Alcune nozioni di anatomia funzionale per comprendere meglio la corretta esecuzione di un determinato gesto motorio.

### **Contenuti**

Corsa su varie distanze e con diversa durata e intensità (fartlek, interval training, lungolento, piramidale; corsa veloce su 10, 20, 30, 60 metri; esercitazioni per la corretta tecnica di corsa. Esercizi sulla mobilità articolare e muscolare con particolare riferimento al rachide (eseguiti a corpo libero e con l'ausilio di piccoli a grandi attrezzi, ginnastica respiratoria). Esercizi di potenziamento generale e particolare per il tronco (tutti i tipi di corsa balzata; squat; balzi alternati e successivi; massime raccolte per addominali, flessioni dorsali, circuit-training). potenziamento degli arti superiori mediante esercizi a carico naturale e con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi (piegamenti delle braccia, flessioni dorsali, max raccolte).

Calcio: esercitazioni sui fondamentali individuali (dominio, guida e controllo della palla; trasmissione e ricezione); capacità tattica individuale (marcamento, raddoppio, "scalate", "tagli"). Giochi a tema sui fondamentali di squadra (3>3, 5>5, situazioni di soprannumero).

Pallavolo: esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, battuta, bagher, schiacciata). Giochi a tema su difesa e ricezione (ruolo dell'alzatore, muro e copertura in difesa).

Avviamento alla corsa veloce (esercitazioni sulla rapidità e frequenza dei passi).

Pallacanestro: esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, arresto, tiro, contrasto e marcamento).

Avviamento al gioco del rugby (conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e delle regole basilari del gioco).

## **Argomenti teorici**

L'apparato locomotore: ossa, articolazioni, muscoli. La contrazione muscolare e i meccanismi energetici. Il cuore e l'apparato cardiocircolatorio. Nozioni di base per il miglioramento della forza, resistenza, velocità. Nozioni generali sul doping e sulle più note sostanze utilizzate.

## **Metodologie**

I contenuti sono stati suddivisi per quadrimestre e secondo un criterio tassonomico, rispettando anche i principi di propedeuticità sull'apprendimento e sviluppo delle capacità psico-fisiche. Nei limiti del possibile il lavoro è stato proposto e individualizzato in considerazione degli specifici requisiti morfo-funzionali degli alunni. Si è partiti dall'apprendimento di gesti motori più semplici ed eseguiti in forma globale e sintetica, per passare a forme di movimento più complesse e che richiedessero uno studio analitico, dando l'opportunità ai ragazzi di considerare in modo critico e costruttivo ciò che si fa. Le attività pratiche sono state corredate con nozioni teoriche, per approfondire la preparazione degli alunni. Gli argomenti non hanno fatto riferimento solo alle attività proposte, bensì si sono cercati collegamenti (secondo il criterio dell'interdisciplinarietà) con altre materie quali la fisica e la biologia, per meglio comprendere i meccanismi della biomeccanica e della energetica muscolare.

Le strutture e le attrezzature utilizzate sono state le seguenti:

- Campo polivalente: calcio a cinque, pallavolo, pallamano;
- Palestra;
- Spazi interni al plesso scolastico, come strade (asfaltate e non) e aree interne;
- Tutte le attrezzature presenti (piccoli attrezzi e, in maniera limitata, grandi attrezzi).

## **Verifiche e valutazioni**

Verifiche e valutazioni sono state effettuate sia a carattere individuale che attraverso giochi di squadra e staffette, in tutto simili a quelle fatte all'inizio dell'anno, in maniera tale da avere dei riscontri oggettivi sul grado di miglioramento di ogni alunno. Per la verifica e valutazione dei contenuti teorici sono stati somministrati dei questionari a risposta aperta e colloqui. Le valutazioni intermedie e finale degli alunni hanno tenuto e terranno conto, oltre che del grado di apprendimento (quantitativo e qualitativo) delle attività svolte, anche e soprattutto della partecipazione nel corso dell'intero anno al dialogo educativo, inteso come disponibilità, frequenza, interesse, disciplina.

Dal 15 maggio il programma prevede il ripasso e l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dell'anno.





Unione Europea

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"DON DEODATO MELONI"**

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI SOCIALI - ODONTOTECNICO  
**ORISTANO**



**IIS MELONI**  
Meloni

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Classe V SEZ. A - Corso Agrario -

Alunno \_\_\_\_\_ Data 15.03.2018

Tipologia **B**

Tempo a disposizione **90 minuti**

Numero delle discipline coinvolte **5**

Numero dei quesiti per ciascuna disciplina **3**

Numero complessivo dei quesiti **15**

Punteggio massimo previsto per ciascuna risposta esatta è **15**

E' consentito l'uso della calcolatrice

Non è consentito l'uso del correttore

Non è consentito la consultazione del dizionario

Le risposte devono essere contenute all'interno delle cinque righe indicate

DISCIPLINE	B 1	B 2	B 3	PUNTEGGIO
Storia				/ 45
Matematica				/ 45
Inglese				/ 45
Agronomia				/ 45
Scienze Motorie e Sportive				/ 45
Punteggio complessivo				/ 225
<b>Esito</b>				<b>/ 15</b>

## GRIGLIA DI CORREZIONE

DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenti, frammentarie, gravemente scorrette</li> <li>- parziali e a tratti imprecise</li> <li>- complessivamente accettabili</li> <li>- corrette, chiare ed esaurienti</li> <li>- corrette, esaurienti ed approfondite</li> </ul>	0 - 1 2 3 4 <b>5</b>
Abilità logico-organizzative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- trattazione carente</li> <li>- trattazione incerta e a tratti confusa</li> <li>- esposizione sostanzialmente accettabile</li> <li>- trattazione chiara, corretta e precisa</li> <li>- trattazione corretta, approfondita e d esauriente</li> </ul>	0 - 1 2 3 4 <b>5</b>
Competenze rielaborative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza di considerazioni personali.</li> <li>- esprime limitate considerazioni personali.</li> <li>- organizza in modo autonomo le osservazioni sia pure in termini generici e superficiali</li> <li>- esprime considerazioni personali con taluni spunti critici</li> <li>- esprime considerazioni con apporti personali, originali e critici</li> </ul>	0 - 1 2 3 4 5
Esito		<b>/ 15</b>

## STORIA

**1. Elenca con chiarezza le cause del primo conflitto mondiale.**

---

---

---

---

---

**2. Quali obiettivi politici N. Lenin divulgò con le Tesi di Aprile?**

---

---

---

---

---

**3. Che cosa prevedevano le leggi fascistissime?**

---

---

---

---

---

**MATEMATICA**

**1) Indica quale sia il lim della funzione nel caso in cui la retta  $y = 1$  sia un asintoto orizzontale sinistro e danne una rappresentazione grafica; indica inoltre quali siano le condizioni di esistenza di questo limite: (pt. 10/30)**

---

---

---

---

---

**2) Determina il dominio della seguente funzione irrazionale: (pt. 10/30)  $f(x) = 1$**

$$3 \sqrt{x-2}$$

---

---

---

---

---

**3) Calcola la seguente disequazione irrazionale fratta: (pt. 10/30)**

$$\frac{1}{3} > \frac{2}{x} + \frac{-}{x}$$

---

---

---

---

---

**INGLESE**

1 Write a definition of milk and describe milk composition and milk by-products

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2 What are the stages of olive making?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3 Describe the best methods of processing fruit and vegetables.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## **AGRONOMIA**

**1) Descrivi le fondamentali funzioni della sostanza organica nel terreno?**

---

---

---

---

---

**2) Descrivi le principali sistemazioni dei campi in collina?**

---

---

---

---

---

**3) Che cosa è il drenaggio, e le relative tecniche adottate?**

---

---

---

---

---

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DEFINISCI LE CURVE DELLA COLONNA VERTEBRALE

---

---

---

---

---

ADP+ 1 GLICOGENO/ACIDI GRASSI + O<sub>2</sub>..... DI QUALE METABOLISMO SI TRATTA? CONCLUDI ANCHE LA FORMULA

---

---

---

---

---

ELENCA TRE CARATTERISTICHE DELLE FIBRE BIANCHE

---

---

---

---

---



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)**



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"DON DEODATO MELONI"**

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI SOCIALI - ODONTOTECNICO **ORISTANO**



**I.I.S. MELONI**  
Meloni

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Classe V SEZ. A - Corso Agrario -

Alunno \_\_\_\_\_ Data 14.04.2018

Tipologia **B**

Tempo a disposizione **90 minuti**

Numero delle discipline coinvolte **5**

Numero dei quesiti per ciascuna disciplina **3**

Numero complessivo dei quesiti **15**

Punteggio massimo previsto per ciascuna risposta esatta è **15**

E' consentito l'uso della calcolatrice

Non è consentito l'uso del correttore

Non è consentito la consultazione del dizionario

Le risposte devono essere contenute all'interno delle cinque righe indicate

DISCIPLINE	B 1	B 2	B 3	PUNTEGGIO
Sociologia rurale				/ 45
Matematica				/ 45
Inglese				/ 45
Economia				/ 45
Alternanza Scuola Lavoro				/ 45
Punteggio complessivo				/ 225
<b>Esito</b>				<b>/ 15</b>



## GRIGLIA DI CORREZIONE

DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenti, frammentarie, gravemente scorrette</li> <li>- parziali e a tratti imprecise</li> <li>- complessivamente accettabili</li> <li>- corrette, chiare ed esaurienti</li> <li>- corrette, esaurienti ed approfondite</li> </ul>	0 - 1 2 3 4 <b>5</b>
Abilità logico-organizzative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- trattazione carente</li> <li>- trattazione incerta e a tratti confusa</li> <li>- esposizione sostanzialmente accettabile</li> <li>- trattazione chiara, corretta e precisa</li> <li>- trattazione corretta, approfondita e d esauriente</li> </ul>	0 - 1 2 3 4 <b>5</b>
Competenze rielaborative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza di considerazioni personali.</li> <li>- esprime limitate considerazioni personali.</li> <li>- organizza in modo autonomo le osservazioni sia pure in termini generici e superficiali</li> <li>- esprime considerazioni personali con taluni spunti critici</li> <li>- esprime considerazioni con apporti personali, originali e critici</li> </ul>	0 - 1 2 3 4 5
Esito		<b>/ 15</b>

## **SOCIOLOGIA RURALE**

**1) Descrivi i risultati della bonifica idraulica attuata nell'oristanese dopo la prima guerra mondiale.**

---

---

---

---

---

---

**2. Quali furono i principali interventi attuati dalla Regione Autonoma Sarda negli anni cinquanta?**

---

---

---

---

---

---

**3. Parla delle Leggi Giudicali emanate da Mariano IV e da sua figlia Eleonora**

---

---

---

---

---

---

## MATEMATICA

- 1) Indica quale sia il *lim* della funzione  $f(x)$  nel caso in cui la retta  $y = l$  sia un asintoto orizzontale sinistro, dandone una rappresentazione grafica; indica inoltre quali siano le condizioni di esistenza di questo limite:  
(pt. 10/30)

- 2) Discuti i tre casi di indeterminatezza dei limiti delle funzioni razionali fratte per  $x$  tendente all'infinito.  
(pt. 10/30)

1<sup>a</sup> caso:  $\lim_{x \rightarrow \infty} a_1 x^m + a_2 x^{m-1} + \dots + a_n b_1 x^n + b_2 x^{n-1} + \dots + b_n =$

2<sup>a</sup> caso:  $\lim_{x \rightarrow \infty} a_1 x^m + a_2 x^{m-1} + \dots + a_n b_1 x^n + b_2 x^{n-1} + \dots + b_n =$

3<sup>a</sup> caso:  $\lim_{x \rightarrow \infty} a_1 x^m + a_2 x^{m-1} + \dots + a_n b_1 x^n + b_2 x^{n-1} + \dots + b_n =$

- 3) Calcola il limite della seguente funzione razionale intera (giustificando il risultato). (pt. 10/30)

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} -2x^4 - 3x^3 + 4x^2 + 5x + 6 =$$

**INGLESE**

**1. Why is extra-virgin olive oil necessarily an organic product?**

---

---

---

---

---

**2. What are the best conditions for planting a vineyard?**

---

---

---

---

---

**3. Describe the process of cheese making.**

---

---

---

---

---

## ECONOMIA

Quali possono essere gli scopi di un conto culturale? Descrivi le voci principali.

---

---

---

---

---

Che cosa è la PAC? Quali sono i pilastri ?

---

---

---

---

---

Che cosa si intende rispettivamente, per valutazioni estimative e per valutazioni economiche?

---

---

---

---

---

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Quali sono i rischi per la salute del lavoratore nell'utilizzo di una trattrice.

---

---

---

---

---

Quali sono i rischi per la salute del lavoratore nell'utilizzo della motosega.

---

---

---

---

---

Quali sono i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) da utilizzare per l'uso in sicurezza di una motosega.

---

---

---

---

---

## PARTI INTEGRANTI DEL DOCUMENTO

- Programmi svolti in ciascuna disciplina.
- Relazioni con le indicazioni concernenti le strategie didattiche, gli obiettivi conseguiti e i criteri di valutazione.
- Relazione finale relativa all'Alternanza Scuola –Lavoro.
- Copia delle Simulazioni di Terza Prova Scritta dell'Esame di Stato.

## PARTI ALLEGATE

- Elenco composizione della classe.
- Prospetto gruppi stage ambito Alternanza Scuola Lavoro.
- Relazione concernente l'alunno DSA.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cherchi Luisa \_\_\_\_\_

Piu Maria Antonia \_\_\_\_\_

Carboni Francesca \_\_\_\_\_

Sechi Piergiuseppe \_\_\_\_\_

Puliga Graziano \_\_\_\_\_

Deledda Maria Teresa \_\_\_\_\_

Ardu Giovanna \_\_\_\_\_

Loddo Giovanni \_\_\_\_\_

Serusi Roberto \_\_\_\_\_

Botta Marco \_\_\_\_\_

Oristano, 11.05. 2018

Il Dirigente Scolastico  
Professor Gian Domenico Demuro